

## IL PREMIO/2. IL RICONOSCIMENTO FNP

# «Panzera»: un tributo all'impegno di Savio, Frialdi e Federici Bonzi



I premiati con il «Panzera 2013» e il leader Fnp, Alfonso Rossini

«Ricominciare dal lavoro, investire in diritti, guadagnare in sviluppo». Questo il tema che i pensionati della Cisl di Brescia hanno messo al centro della tavola rotonda organizzata venerdì scorso nella gremittissima aula magna del Centro Pastorale «Paolo VI» per celebrare la 23ª edizione del Premio Panzera: un riconoscimento che, ogni anno, celebra l'impegno di operatori che si sono distinti nella vita lavorativa e sindacale a sostegno prima dei lavoratori, poi delle categorie più fragili.

«Se crediamo in uno sviluppo che riguardi tutti, popoli e persone, dobbiamo cambiare i nostri stili di vita. E, in questo cambio di passo, c'entra anche il nostro rapporto con il lavoro che è co-

me l'acqua: serve per vivere. E, se scarseggia, come l'acqua, va distribuito». Questo uno dei passaggi significativi del confronto sul tema, introdotto dal segretario generale della Fnp-Cisl di Brescia, Alfonso Rossini, e sviluppato dagli interventi di Padre Giacomo Costa, direttore della rivista «Aggiornamenti Sociali» e Beppe Marchi, segretario generale della Femca-Cisl di Brescia e Valle Camonica.

Al termine del dibattito la consegna dei riconoscimenti a Gianna Federici Bonzi di Esine, Dolores Frialdi di Castrezzato e, alla memoria, a Domenico Savio di Manerbio: Tre storie, le loro, accomunate da un'idea solidale del lavoro che ha permeato ogni aspetto della loro vita. ●